

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

CEPPA RER V069

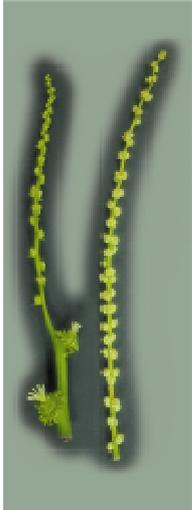
CASTAGNO		
Famiglia: <i>Fagaceae</i>	Genere: <i>Castanea</i>	Specie: <i>Castanea sativa</i> Mill.
Nome comune: CEPPA		
Sinonimi accertati:		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>):		
Rischio di erosione:		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda:
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante/ Anno d'impianto
1) Località Zocca (MO)	120	2003-2005
2) Località Porretta (BO)	Ignoto	Secolari
3)		
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Castagneti sperimentali Comunità montana "Appennino Modena est", Zocca (MO)		
Vivaista incaricato della moltiplicazione: campo marze della Unione Terre di Castelli (Zocca)		
<i>Foto pianta intera</i>		
	<i>Foto Bassi, 1999</i>	<i>Foto Antonaroli</i>
Pianta	Fiore	



Foto Bassi, 1999



Foto Antonaroli



Foto Bassi, 1999

Foglia

Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Varietà diffusa in provincia di Bologna nelle zone di Porretta Terme, Granaglione e Vergato. Pianta rustica che produce frutti non pregiati destinati alla produzione di farina di qualità non eccelsa.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Appennino bolognese

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- Antonaroli (1999) – Il castagno da frutto - Il divulgatore n. 10. Provincia di Bologna.
- Breviglieri N. (1955) – Indagini ed osservazioni sulle migliori varietà italiane di castagno (primo contributo). In Supplemento a “La Ricerca Scientifica” CNR – Centro di Studio sul Castagno.
- Bufferli G. (1934-35) – Indagine sulle varietà di castagno dell’Appennino Bolognese. Tesi di Laurea, Università di Bologna. Relatore prof. Angelo Maresi, a.a. 1934-35.
- Comelli G.B. (1905) – Del castagneto nei nostri monti e della sua temuta scomparsa. Memoria letta alla Società Agraria della Provincia di Bologna nell’adunanza del 18 giugno 1905.
- Piccioli L. –(1922) – Monografia del castagno. Stabilimento Tipolitografico G. Spinelli & C., Firenze.
- Trentin L. (1924) – Frutticoltura. Biblioteca Agraria Ottavi, Casalmonferrato.
- Vigiani D. (1908) – Il castagno. Biblioteca Agraria Ottavi. Tipografia e Litografia Carlo Cassone , Casale Monferrato.
- Vigiani D. (1923) – Il castagno. Casa Editrice Fratelli Ottavi, Casale Monferrato.

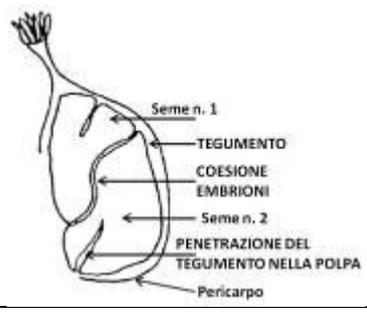
NOTE

I contenuti della scheda sono stati curati dal dott. agr. Riccardo Antonaroli e la bibliografia storica fornita dal prof. Elvio Bellini del Centro di documentazione sul Castagno di Marradi.
Le foto, dove non diversamente espresso, sono del dott. Antonaroli.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

PIANTA (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo mediano)

VIGORIA		PORTAMENTO (UPOV 2)		EPOCA DI GERMOGLIAMENTO (UPOV 8)	
3	Bassa		3 – Assurgente (Bouche rouge)	1	Molto precoce (Maraval)
5✓	Media		5 – Semi-assurgente (Maraval)	3	Precoce (Précoce de Vans)
7	Elevata		7 – Espanso (Belle Epine)	5✓	Medio (Dorée de Lyon)
				7	Tardiva (Marron Dauphine)
				9	Molto tardiva (Marron Comballe)
FOGLIA GIOVANE: COLORAZIONE BRONZATA (UPOV13) parte distale dei rami		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: DIMENSIONE (UPOV14)		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: SIMMETRIA (UPOV16)	
1	Assente (Bouche rouge)	3	Piccola (Maraval)	1✓	Simmetrica (Marsol)
9	Presente (Belle Epine)	5✓	Media (Bournette)	2	Leggermente asimmetrica
		7	Grande (Marsol)	3	Decisamente asimmetrica (Bournette)
FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: FORMA DELLA BASE DELLA LAMINA (UPOV21)		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: MARGINE (UPOV22)			
	1 – Acuta (Bournette)		1 – Mucronata (Bournette)		
	2 – Ottusa (Verdale)		2 – Dentata (Marsol)		
	3 – Cordata (Comballe)				
FIORE / FIORITURA					
FIORE MASCHILE: LUNGHEZZA DEL FILAMENTO (UPOV 9)		EPOCA DI INIZIO DELLA FIORITURA MASCHILE (UPOV 11)		EPOCA DI INIZIO DELLA FIORITURA FEMMINILE (UPOV 12)	
1	Molto corto ((Bouche rouge)	1	Precoce (Soulage Première)	1	Precoce (Soulage Première)
3	Corto (Marron d'Olargues)	3	Molto precoce (Marigoule)	3	Molto precoce (Marigoule)
5	Medio (Marron de Redon)	5	Media (Marron de Chevenceaux)	5	Media (Bouche rouge)
7	Lungo (Belle Epine)	7	Tardiva (Belle Epine)	7	Tardiva (Belle Epine)
9	Molto lungo	9	Molto tardiva (Marron de Goujounac)	9	Molto tardiva (Marron de Goujounac)
TIPO DI AMENTI		ENTITÀ DELLA FIORITURA		ENTITÀ DELL'ALLEGAGIONE	
1	Astamineo	3	Scarsa	3	Scarsa
2	Brachistamineo	5	Media	5✓	Media
3	Mesostamineo	7✓	Elevata	7	Elevata
4✓	Longistamineo				

FRUTTO (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)					
FRUTTO: EMBRIONE (UPOV 27)		SEZIONE TRASVERSALE DEL FRUTTO		FRUTTO: PENETRAZIONE DEL TEGUMENTO NEI SEMI (UPOV29)	
	1 – Monoembrionico (Belle Epine)			1✓	Assente (Marigoule)
	2 – Poliembrionico (Laguepie)			9	Presente (Laguepie)
				FRUTTO: GRADO DI PENETRAZIONE DEL TEGUMENTO NEI SEMI (UPOV30)	
				3	Debole (Maraval)
				5	Medio (Bournette)
				7	Elevato (Laguepie)
FRUTTO: FORMA (UPOV 31)		ILO		FRUTTO: FORMA DELL'ILO	
	1 – Ovoide (Marki)			1	Quadrata
	2 – Ovoide larga (Marsol)			2✓	Rettangolare
	3 – Globosa (Marron de Chervanceaux)	FRUTTO: DIMENSIONE DELL'ILO (UPOV32)		PUBESCENZA TORCIA (PELOSITÀ)	
	4 – Ellissoide traversa (Marigoule)	3	Piccolo (Comballe)	1	Assente
	5 – Ellissoide traversa larga (Laguepie)	5	Medio (Marron d'Olargues)	2	Scarsa
		7✓	Grande (Marigoule)	3✓	Media
				4	Elevata
FRUTTO: COLORE (UPOV35)		FRUTTO: ADERENZA DEL TEGUMENTO ALLA POLPA (UPOV37) su frutto fresco		FRUTTO: COLORE DELLA POLPA (UPOV38)	
1	Marrone chiaro (Comballe)	1	Assente (Marigoule)	1✓	Bianco (Marigoule)
2✓	Marrone (Belle Epine)	9✓	Presente (Laguepie)	2	Crema (Belle Epine)
3	Marrone scuro				
4	Marrone rossastro (Marron du Var)				
5	Marrone nerastro (Marigoule)				
OSSERVAZIONI E RICONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
<p>Peso medio del frutto calcolato su un kilogrammo di prodotto: 11 g. Le giovani piante sono molto vigorose. La fioritura maschile e femminile sono quasi contemporanee. Produce 1-2 ricci per infiorescenza, contenenti ciascuno 2 frutti. La produttività è media. La raccolta anticipa di un paio di giorni quella del marrone (O). Vegeta e produce frutti anche a quote elevate, dove altre varietà non sono produttive (O, L).</p>					
OSSERVAZIONI E RICONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Media sensibilità al cancro rameale e scarsa nei confronti della Carpocapsa (O, L).					
OSSERVAZIONI E RICONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Frutti destinati alla produzione di farina, anche se ne deriva una farina di qualità non elevata (O, L).					